

Ricercatori italiani hanno scoperto una proteina che ripara il DNA e protegge il cervello

Una proteina che finora era conosciuta solo per il suo ruolo nella divisione cellulare potrebbe diventare la chiave per lo sviluppo di nuove terapie contro le malattie genetiche rare e i disturbi neurodegenerativi: è quanto emerge da una nuova ricerca condotta dall'Istituto di biochimica e biologia cellulare del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Ibhc) in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II, sottoposta a revisione paritaria e pubblicata sulla rivista scientifica Autophagy. Secondo gli autori, la proteina DDX11 non solo apre la doppia elica del DNA ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)